



COMUNE DI SAN CESARIO SUL PANARO

Ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo relativo ai criteri di utilizzazione del fondo per l'anno 2018.

Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria

(articolo 40, comma 3-sexies, D.Lgs. n. 165/ 2001; circolare MEF-Dipartimento RGS N. 25 del 19 luglio 2012)

Relazione illustrativa

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 29/12/2018
Periodo temporale di vigenza		Anno 2018
Composizione della delegazione trattante		<p>Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente: Responsabile settore Affari Istituzionali dott.ssa Manuela Galletti</p> <p>Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL –FPL, CSA Regioni Autonomie locali, RSU</p> <p>Organizzazioni sindacali firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP, RSU</p>
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		<p>Annualità economica 2018</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Campo di applicazione, efficacia e durata; b) Criteri di riparto del Fondo risorse decentrate; c) Clausole programmatiche e finali
adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla	Intervento dell’Organo di controllo interno.	E’ stata acquisita la certificazione dell’Organo di controllo interno in data 11/02/2019
	Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L’Organo di controllo interno, il Revisore unico, non ha effettuato alcun rilievo.

	<p>Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria</p>	<p>È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009:</p> <p>Il PEG parte obiettivi per l'anno 2018, nel quale sono unificati organicamente il Piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, c.1, del TUEL e il piano della performance di cui all'art.10 del D.Lgs. n.150/2009, è stato adottato con deliberazione di G.C.n. 31 del 19/04/2018.</p>
		<p>È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità anni 2018-2020 quale sezione del Piano triennale di prevenzione della corruzione con deliberazione di Giunta comunale n. 15 del 1/02/2018.</p>
		<p>È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009?</p> <p>Sì, per quanto di competenza, l'Amministrazione garantisce la trasparenza dell'azione amministrativa provvedendo alla pubblicazione e all'aggiornamento della sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente"</p>
		<p>La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009?</p> <p>I Comuni non sono destinatari diretti di quanto previsto dal citato art. 14, comma 6 (art. 16 del D.Lgs. n. 150/2009).</p>
<p>Eventuali osservazioni</p>		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale – modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

Premessa

Il 21.05.2018 è stato sottoscritto il nuovo CCNL per il personale del comparto funzioni locali.

Tale accordo modifica in modo significativo l'assetto delle relazioni sindacali e gli spazi della contrattazione decentrata richiedendo agli enti locali un intervento importante di adeguamento degli strumenti di gestione del salario accessorio.

Considerando che il contratto è entrato in vigore ad anno ormai avanzato e con il perdurare di incertezze sulla determinazione del fondo, risolte solo con la deliberazione n. 19/SEZAUT/2018QMIG del 9/10/2018 della Corte dei Conti Sezione Autonomie, il 2018 si ritiene debba essere considerato un esercizio transitorio che vede l'applicazione degli istituti secondo la disciplina dei precedenti contratti decentrati integrativi in regime di ultrattività

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta comunale n. 127 del 20/12/2018 di definizione delle linee di indirizzo in ordine alla costituzione e utilizzo del fondo risorse decentrate parte variabile e per la contrattazione collettiva decentrata integrativa 2018 .
- il CCDI del personale del Comune di San Cesario sul Panaro siglato in data 3/09/2018 -annualità economica 2017 – il quale stabilisce che: “...*Per quanto non previsto e non in contrasto con il presente accordo, nonché con le previsioni legislative vigenti, resta confermata la disciplina dei precedenti contratti collettivi decentrati di lavoro...*”
- la presente preintesa CCDI – che si allega quale parte integrante e sostanziale – riguarda la modalità di utilizzo delle risorse del Fondo 2018 nel rispetto dei vincoli derivanti da norme di legge, dai contratti collettivi nazionali di lavoro e dagli strumenti di programmazione economico finanziaria dell'Amministrazione e risulta così articolata:

Art.1

Viene definito il campo di applicazione e la durata del contratto decentrato integrativo come segue: personale dipendente con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato per l'annualità 2018.

Per quanto non disciplinato dal presente contratto vigono, in regime di ultrattività, le clausole dei precedenti contratti integrativi.

Art.2

Vengono definiti i criteri di riparto e di utilizzo del fondo risorse decentrate anno 2018 quantificato secondo le vigenti disposizioni legislative e contrattuali nazionali.

Art.3

Le delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale hanno condiviso l'esigenza di avviare con sollecitudine le trattative per la revisione degli istituti contrattuali, la definizione dei criteri per l'attivazione del processo di attribuzione delle progressioni

economiche orizzontali per gli anni 2019-2020 oltre che l'obiettivo di giungere alla definizione del contratto integrativo triennale 2019-2021, realizzando l'allineamento con la contrattazione nazionale., entro il mese di aprile 2019.

b) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Le risorse vengono utilizzate nel seguente modo

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali storiche art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/4/1999	45.880,90
Indennità di comparto art. 33 CCNL 22/01/2004	18.103,54
Indennità educatrici art. 31, comma 7 CCNL 14/09/2000	3.254,76
Aumento indennità aggiuntiva art. 6, comma 1 CCNL 5/10/2001	2.002,57
Indennità di rischio art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999	552,67
Indennità di turno art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999	6.101,22
Maggiorazioni 50% orarie art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999	533,53
Indennità di reperibilità art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999	300,00
Indennità maneggio valori art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999	500,00
Indennità attività svolte in condizioni particolarmente disagiate art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/4/1999	4.110,00
Indennità per specifiche responsabilità art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1/4/1999	5.399,88
Indennità per particolari figure professionali art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 1/4/1999	855,77
Incentivi recupero ICI art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1/4/1999	1.890,00
Incentivi funzioni tecniche art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1/4/1999	7.793,00
Produttività art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 1/4/1999	50.806,08
Somme non utilizzate da portare ad incremento del fondo anno successivo	22.200,00
TOTALE	170.283,92

c) Gli effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti di alcuna norma contrattuale relativa a precedenti Contratti Integrativi.

- d) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

Le risorse decentrate sono finalizzate a promuovere effettivi e significativi miglioramenti nei livelli di efficienza e di efficacia dell'ente e di qualità dei servizi istituzionali. Vengono erogate sulla base di criteri legati alla qualità della prestazione resa, al grado di raggiungimento degli obiettivi e all'assunzione di specifiche responsabilità, in coerenza con la metodologia valutativa in vigore nell'Ente. In particolare il sistema di valutazione individuale incide sulla corresponsione dei compensi incentivanti.

- e) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche

L'ipotesi di accordo parte economica non prevede che si dia luogo a progressioni economiche per l'anno 2018.

La scelta trova ragione nell'esigenza di assicurare la tenuta economica del fondo, evitando di "congelare" una quota di risorse di parte fissa e generando una spesa di carattere strutturale a discapito del finanziamento di istituti tesi a valorizzare le prestazioni del personale dipendente. Si è pertanto inteso privilegiare gli istituti della premialità diretti a premiare l'apporto dei dipendenti al raggiungimento di risultati di miglioramento quali-quantitativo dei servizi dell'Ente.

- f) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

L'erogazione dei premi connessi alla produttività collettiva ed individuale è correlata al raggiungimento di specifici obiettivi, con particolare riferimento agli obiettivi strategici/di miglioramento, previsti negli strumenti di programmazione adottati che recano i relativi indicatori di risultato nonché alla valutazione delle competenze individuali.

L'ipotesi di c.c.d.i. si propone di assicurare la continuità e il miglior svolgimento delle funzioni pubbliche nonché di agevolare il mantenimento della qualità dei servizi anche attraverso la valorizzazione dell'impegno profuso nel raggiungimento degli obiettivi e nello sviluppo delle professionalità e delle competenze acquisite.

- g) Altre informazioni eventualmente ritenute utili per la migliore comprensione degli istituti regolati dal contratto

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

La disciplina relativa al fondo risorse decentrate in correlazione al contenimento delle spese di personale è la seguente:

- 1) art. 40, comma 3-quinquies, del D.Lgs. 165/2001 laddove condiziona gli incrementi discrezionali al rispetto dei “*limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa*”.
- 2) art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 il quale stabilisce che: “ *Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell’azione amministrativa, assicurando al contempo l’invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l’ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l’anno 2016. A decorrere dalla predetta data l’articolo 1, comma 236, della legge 29 dicembre 2015, n. 208 è abrogato...*”;

Preso atto che l’art. 40 comma 3-quinquies del D.Lgs. 165/2001 pone delle precondizioni per l’applicazione degli incrementi facoltativi del fondo richiedendo che l’ente locale rispetti:

- a) i limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale;
- b) i parametri di virtuosità previsti dalle vigenti disposizioni e, dunque: 1) contenimento della spesa assoluta di personale nel tetto della spesa di personale triennio 2011/2013; 2) limiti alle assunzioni previsti dalla norme; 3) il rispetto del pareggio di bilancio ex L. 243/2012; 4) il rispetto di ogni altro strumento di contenimento della spesa.

Gli incrementi facoltativi – nel rispetto delle relazioni sindacali tra OO.SS. ed Amministrazione – potranno pertanto essere disposti in quanto l’Ente rispetta, ad oggi, tutti i parametri di virtuosità sopra citati, e verranno applicati nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale.

La costituzione del Fondo risorse decentrate anno 2018 in applicazione dell’art. 67 del CCNL 21/05/2018, è stato pertanto determinato dall’Amministrazione nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili sottoposte alla limitazione di cui all’art. art.23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017	133.867,76
Consolidamento decurtazioni art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2010 modificato dall’art. 1, comma 456, L. 27 dicembre	-5.176,92

2013, n. 147	
Decurtazione art.23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017– parte fissa	-4.895,09
Risorse stabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. art.23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017	1.719,62
Totale risorse stabili	125.515,37
Risorse variabili sottoposte alla limitazione di cui all'art. art.23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017	17.160,76
Decurtazione art.23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017– parte variabile	-627,51
Risorse variabili non sottoposte alla limitazione di cui all'art. art.23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017	28.235,30
Totale risorse variabili	44.768,55
TOTALE	170.283,92

Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 135.587,38.

- Risorse storiche consolidate

Ai sensi dell'art. 67, comma 1, del CCNL 21/05/2018 le risorse, aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2017, secondo la previgente disciplina contrattuale di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22/01/2004 e successive modificazioni ed integrazioni, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le medesime caratteristiche, anche per gli anni successivi.

A titolo esplicativo, trattandosi di una nuova disciplina contrattuale, si riportano in dettaglio le disposizioni contrattuali di alimentazione di tale importo

Descrizione	Importo
Unico importo consolidato anno 2003 - (art. 31 c.2 CCNL 2002-05)	103.109,43
Decremento per riduzione dotazione organica	- 2.271,08
Incrementi CCNL 2002-05 - (art. 32 cc. 1,2)	11.656,25
Incrementi CCNL 2004-05 - (art. 4. cc. 1 parte fissa)	5.167,10
Incrementi CCNL 2006-09 - (art. 8. c. 2 parte fissa)	0
Risparmi ex art. 2 c. 3 D.Lgs 165/2001	0
Rideterminazione per incremento stipendio - (dichiarazione congiunta n.14 CCNL 2002-05 - n.1 CCNL 2008-09)	3.963,15
Incremento per riduzione stabile straordinario - (art. 14 c.1 CCNL 1998-2001)	0

Incremento per processi decentramento e trasferimento funzioni - (art.15, c.1, lett. l), CCNL 1998-2001)	0
Incremento per riorganizzazioni con aumento dotazione organica - (art.15, c.5, CCNL 1998-2001 parte fissa)	0
RIA e assegni ad personam personale cessato - (art. 4, c.2, CCNL 2000-01) - dal 2011	14.882,66
TOTALE Unico Importo Consolidato fondo anno 2017 (art. 67, c. 1, CCNL 21/05/2018)	136.507,51

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
RIA ed assegni ad personam personale cessato (art. 67, c. 2, lett. c) CCNL 21/05/2018)	1.710,22
Risorse riassorbite ai sensi dell'art. 2,c.3, TUP (art. 67, c. 2, lett. d) CCNL 21/05/2018)	0
Trattamento accessorio personale trasferito (art. 67, c. 2, lett. e) CCNL 21/05/2018)	0
Incremento per riduzione stabile personale dirigenziale (art. 67, c. 2, lett. f) CCNL 21/05/2018)	0
Incremento dotazione organica (art. 67, c. 2, lett. h) CCNL 21/05/2018)	0
* Riduzione risorse stabili per cessione salario accessorio del personale trasferito (art. 67, c. 2, lett. e) e art.70-sexies c.2 CCNL 21/05/2018)	- 4.349,97

* Trasferimento all'Unione Comuni del Sorbara di n. 2 unità di personale per effetto del trasferimento della funzione relativa ai servizi sociali e socio-sanitari a decorrere dal 1/1/2018.

Totale risorse stabili soggette al limite art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	133.867,76
---	-------------------

Quota di euro 83,20 personale in servizio al 31/12/2015 (art. 67, c. 2, lett. a) CCNL 21/05/2018)	0
* Differenziali posizioni di sviluppo (art. 67, c. 2, lett. b) CCNL 21/05/2018)	1.719,62

* Deliberazione Corte dei Conti Sezione Autonomie n. 19/2018 "Gli incrementi del Fondo risorse decentrate previsti dall'art. 67, comma 2, lettere a) e b) del CCNL Funzioni locali del 21 maggio 2018, in quanto derivanti da risorse finanziarie definite a livello nazionale e previste nei quadri di funanza pubblica, non sono assoggettati a limiti di

crescita dei Fondi previsti dalle norme vigenti e, in particolare al limite stabilito dall'art. 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017".

Totale risorse stabili non soggette al limite art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	1.719,62
---	-----------------

Totale risorse stabili	135.587,38
-------------------------------	-------------------

Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili, che alimentano il fondo per l'anno 2018 senza avere caratteristica di certezza per gli anni successivi e quindi da ritenersi vevoli solo per l'anno di competenza, ammontano a € 45.396,06 e sono così determinate:

Descrizione	Importo
Sponsorizzazioni, accordi collaborazione, ecc. - (art. 43, L. 449/1997; art. 67, c.3, lett. a), CCNL 2016-2018)	0
Risparmi da piani di razionalizzazione - (art.67, c.3, lett.b) CCNL 2016-2018)	0
Specifiche disposizioni di legge - (art.67, c.3, lett.c) CCNL 2016-2018)	1.890,00
Frazioni RIA personale cessato (art.67, c.3, lett.d)	1.481,92
Messi notificatori - (Art.67, c.3, lett.f) CCNL 2016-2018; art. 54, CCNL 14.9.2000)	0
Integrazione 1,2% del monte salari dell'anno 1997 - (Art.67, c.3, lett. h) e c. 4 CCNL 2016-2018)	13.788,84
Obiettivi del piano della performance (art.67 c. 3 lett. i e c. 5 lett. b) CCNL 2016-2018)	0
Quota parte personale trasferito nell'anno (art.67, c.3, lett.k) CCNL 2016-2018)	0
Totale Risorse variabili soggette al limite art. 23 comma 2 D.Lgs n. 75/2017	17.160,76

Descrizione	Importo
Economie fondo anno precedente - (Art. 68, co. 1, ultimo periodo CCNL 2016-2018)	20.000,00
Economie fondo straordinario confluite - (Art.67,c.3, lett.e) CCNL 2016-2018)	442,30
Specifiche disposizioni di legge – Avvocatura interna (art.67, c.3, lett.c) CCNL 2016-2018)	0
Specifiche disposizioni di legge – Incentivi funzioni tecniche D.Lgs. 50/2016 (dal 2018) (art.67, c.3, lett.c) CCNL 2016-2018) *	7.793,00

Specifiche disposizioni di legge - Art. 53 comma 7 D.Lgs. 165/2001 (art.67, c.3, lett.c) CCNL 2016-2018)	0
Sponsorizzazioni, accordi di collaborazioni, compensi ISTAT, ecc. - (art. 43, L. 449/1997; art. 67, c.3, lett. a), CCNL 2016-2018)	0
Risparmi da piani razionalizzazione (art. 67, c.3, lett. b) Corte dei Conti Sez. Autonomie n. 34/2018)	0
Totale Risorse variabili non soggette al limite art. 23 comma 2 D.Lgs n. 75/2017	28.235,30

* l. n.205/2017(legge di bilancio 2018) all'art.1 comma 526 ha specificato che il finanziamento del fondo per gli incentivi funzioni tecniche grava sul medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori servizi e forniture.Il nuovo comma 5-bis dell'art.113 del d.lgs.50/2016 recita" *gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavoro, servizi e forniture*".Sulla base di tale modifica legislativa si è pronunciata la Corte dei Conti Sez. Autonomie(deliberazione n.6/2018) che ha sottratto l'importo dell'incentivo dal limite di cui all'art.23,comma 2, D.Lgs.75/2017.

Totale risorse variabili	45.396,06
---------------------------------	------------------

Sezione III - Decurtazioni del Fondo

In questa sezione sono esplicitati i vincoli normativi che limitano la crescita del fondo o comunque che ne impongono una riduzione.

A tal fine si ritiene opportuno richiamare sinteticamente l'evoluzione della normativa in materia di decurtazione del fondo e gli effetti che essa ha prodotto.

E' data evidenza preliminarmente alla decurtazione effettuata nel rispetto delle disposizioni previste dall'art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2010 da ultimo modificato dall' art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) ai sensi del quale "*...A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.*".

La circolare n. 20 del 8/05/2015 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, con la quale sono state fornite istruzioni applicative in ordine alla decurtazione permanente da applicare, a partire dal 2015, ai fondi della contrattazione integrativa, testualmente precisa che "*l'importo della decurtazione da operare a decorrere dall'anno 2015 coinciderà con le riduzioni effettuate per l'anno 2014 ai sensi del richiamato articolo 9, comma 2-bis, per effetto sia della riconduzione del fondo al limite soglia 2010 che della decurtazione funzionale alla riduzione del personale in servizio.*".

In data 19/12/2015 il Revisore unico ha certificato la correttezza del calcolo relativo all'ammontare della decurtazione permanente ex art. 1, comma 456, della L. n.147/2013 in misura pari a € 5.176,92 verificando che tale importo non fosse inferiore a quello generato secondo le indicazioni già fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato nelle circolari n.12/2011, n.25/2012 e n.15/2014. Sul fondo per le risorse decentrate parte stabile, a decorrere dal 2015, si è pertanto consolidata la decurtazione del predetto importo in considerazione della natura permanente ed obbligatoria della stessa.

E' intervenuta la disposizione di cui all'art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017 che prevede "*...a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate*

annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 comma 2 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016... "senza più alcun obbligo di decurtazione proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Da ultimo l'art.67, comma 7 del CCNL 21/05/2018 fa esplicito rimando alla norma innanzi richiamata.

Descrizione decurtazioni	Importo
Decurtazione consolidata anni 2011-2014 dal 2015 in poi (art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2020 convertito, con modificazioni, dalla L. n. 122/2010 da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, L. 147/2013	5.176,92
Decurtazione del fondo per superamento limite 2016 - Art. 23 comma 2 D.Lgs. 75/2017	5.522,60
Totale riduzioni	10.699,52

La verifica del rispetto del vincolo di contenimento del fondo per le risorse decentrate anno 2018 nei limiti del corrispondente importo dell'anno 2016 è stata effettuata ponendo a confronto la consistenza dei fondi anni 2016 € 140.329,00 e 2018 € 145.851,60 determinati sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative vigenti e depurati, entrambi i fondi, delle risorse non soggette al limite. Dalla verifica è emersa la necessità di effettuare una decurtazione di importo pari a € 5.522,60.

Rispetto del vincolo al salario accessorio art. 23, comma 2, D.Lgs. 75/2017:

	ANNO 2016	ANNO 2018
RISORSE STABILI	130.216,66	135.587,38
RISORSE VARIABILI	29.755,47	45.396,06
TOTALE DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE	159.972,13	180.983,44
DECURTAZIONE CONSOLIDATA PER ANNI 2011/2014	- 5.176,92	- 5.176,92
TOTALE	154.795,21	175.806,52
VOCI ESCLUSE DAL FONDO PER LA VERIFICA DEL LIMITE ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	- 14.466,21	- 29.954,92
TOTALE VOCI ESCLUSE	- 14.466,21	- 29.954,92
TOTALE VERIFICA ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017	140.329,00	145.851,60
DECURTAZIONE DEL FONDO PER SUPERAMENTO LIMITE 2016- ART. 23 COMMA 2 DEL D.LGS. 75/2017		5.522,60
TOTALE	154.795,21	170.283,92

Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

La sintesi del fondo sottoposto a certificazione, elaborata sulla base delle sezioni precedenti, è la seguente:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	135.587,38
Consolidamento decurtazioni art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2010 da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147	-5.176,92
Decurtazione art.23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017 parte fissa	-4.895,09
Totale risorse stabili	125.515,37
Risorse variabili	45.396,06
Decurtazione art.23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017 parte variabile	-627,51
Totale risorse variabili	44.768,55
Totale fondo sottoposto a certificazione	170.283,92

Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente all'accordo illustrato.

Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto le destinazioni delle seguenti risorse per totale € 85.859,52 in quanto relative ad istituti la cui regolamentazione è fissata direttamente da specifiche disposizioni del CCNL, legislative ed a progressioni economiche pregresse:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	18.103,54
Progressioni orizzontali storiche (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/4/1999)	45.880,90
Indennità di turno (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999)	6.101,22
Maggiorazioni 50% orarie (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/4/1999)	533,53
Indennità di reperibilità (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/4/1999)	300,00
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	3.254,76
Indennità personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	2.002,57
TOTALE	76.176,52

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal Contratto Integrativo di riferimento le destinazioni delle seguenti risorse:

Descrizione	Importo
Progressioni orizzontali nuove (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/4/1999)	0
Indennità rischio (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999)	552,67
Indennità maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999)	500,00
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/4/1999)	4.110,00
Indennità particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1/4/1999)	5.399,88
Indennità particolari figure professionali (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 1/4/1999)	855,77
Produttività (art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 1/4/1999)	50.806,08
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1/4/1999)	9.683,00

TOTALE	71.907,40
--------	-----------

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal Contratto Integrativo (totale della sezione I)	76.176,52
Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (totale della sezione II)	71.907,40
Totale delle eventuali destinazioni ancora da regolare (totale sezione III)	0
Somme non utilizzate da destinare al fondo 2019	22.200,00
TOTALE DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	170.283,92

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

- *Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità*

Ai fini del rispetto degli equilibri del fondo tra le risorse stabili e variabili, sia in sede di costituzione che di utilizzo, si attesta che gli istituti aventi natura certa e continuativa per un totale di Euro 69.241,77 (indennità di comparto, progressioni orizzontali, indennità personale educativo nidi infanzia e indennità personale educativo e docente scolastico sono finanziati con le risorse del fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità, costituite per un totale di Euro 125.515,37 (risorse stabili decurtate dell'importo di euro 5.176,92 ai sensi dell'art. 9 comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2010 come modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147 e dell'importo di euro 4.895,09 ai sensi dell'art. 23, comma 2, D.Lgs n. 75/2017).

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici*

Gli incentivi economici vengono erogati sulla base di quanto stabilito dal CCNL e dal contratto integrativo in vigore. Per quanto riguarda la produttività questa viene erogata con le modalità e secondo i criteri fissati dalla metodologia valutativa adottata dall'Ente e a

seguito dell'accertamento da parte del Nucleo di valutazione del raggiungimento degli obiettivi previsti nei sistemi di programmazione dell'ente.

- *Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziati con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)*

Nulla si attesta in merito al rispetto del principio di selettività delle progressioni economiche orizzontali (PEO) poiché non è stata prevista l'attribuzione di alcuna progressione orizzontale nell'anno 2018.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1 – Costituzione del fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO I – SEZIONI I, II E III)

Costituzione fondo	Fondo anno 2018	Fondo anno 2017	Differenza
RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'			
Totale	135.587,38	136.507,51	-920,13
RISORSE VARIABILI			
Totale	45.396,06	26.942,08	18.453,98
DECURTAZIONI DEL FONDO			
Consolidamento decurtazione art. 9, comma 2-bis D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla L. n.122/2010 da ultimo modificato dall'art. 1, comma 456, L. 27 dicembre 2013, n. 147	5.176,92	5.176,92	0
Decurtazioni art. 23, comma 2, D.Lgs. n.75/2017	5.522,60	6.290,43	-767,83
Altre decurtazioni fondo (specificare)	0	0	0
Totale decurtazioni del fondo			
Totale	10.699,52	11.467,35	-767,83
RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità	135.587,38	136.507,51	-920,13
Risorse variabili	45.396,06	26.942,08	18.453,98
Decurtazioni	10.699,52	11.467,35	-767,83
Totale risorse Fondo sottoposte a certificazione			
TOTALE	170.283,92	151.982,24	18.301,68

Tabella 2 – Programmazione di utilizzo del Fondo (N.B.: RIPORTARE I DATI INSERITI NEL MODULO II – SEZIONI I, II E III)

Programmazione di utilizzo del fondo	Fondo anno 2018	Fondo anno 2017	Differenza
DESTINAZIONI NON REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Indennità di comparto (art. 33 CCNL 22/01/2004)	18.103,54	19.063,63	-960,09
Progressioni orizzontali storiche	45.880,90	42.232,03	3.648,87

(art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/4/1999)			
Indennità di turno, reperibilità, maggiorazioni festivo/nott.festivo (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999)	6.934,75	6.756,97	177,78
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14/09/2000)	3.254,76	3.336,61	-81,85
Indennità personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 5/10/2001)	2.002,57	1.889,99	112,58
Totale destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	76.176,52	73.279,23	2.897,29
DESTINAZIONI REGOLATE IN SEDE DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA			
Progressioni orizzontali nuove (art. 17, comma 2, lett. b) CCNL 1/4/1999)	0	0	0
Indennità di rischio, maneggio valori (art. 17, comma 2, lett. d) CCNL 1/4/1999)	1.052,67	1.065,79	-13,12
Indennità di disagio (art. 17, comma 2, lett. e) CCNL 1/4/1999)	4.110,00	3.976,50	133,50
Indennità particolari responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 1/4/1999)	5.399,88	6.117,80	-717,92
Indennità particolari figure professionali (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 1/4/1999)	855,77	800,00	55,77
Produttività (art. 17, comma 2, lett. a) CCNL 1/4/1999)	50.806,08	45.242,92	5.563,16
Incentivi previsti da disposizioni di legge (art. 17, comma 2, lett. g) CCNL 1/4/1999)	9.683,00	1.500,00	8.183,00
Totale destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa			
TOTALE	71.907,40	58.703,01	13.204,39
(eventuali) DESTINAZIONI DA REGOLARE			
Risorse ancora da contrattare	0	0	0
TOTALE	0	0	0
DESTINAZIONI DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa	76.176,52	73.279,23	2.897,29
Destinazioni regolate in sede di	71.907,40	58.703,01	13.204,39

contrattazione integrativa			
(eventuali) destinazioni ancora da regolare	0	0	0
Somme non utilizzate da destinare al fondo anno successivo	22.200,00	20.000,00	2.200,00
TOTALE	170.283,92	151.982,24	18.301,68

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente il limite di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione.

Tutte le somme relative al fondo per le risorse decentrate sono state imputate ai capitoli della spesa del bilancio di previsione 2018-2020 esercizio 2018. La verifica tra sistema contabile e dati del fondo è costante. Mensilmente i dati relativi alle somme del salario accessorio sono scaricati automaticamente in contabilità dal programma di elaborazione degli stipendi e vi è, pertanto, un controllo obbligato sulle somme erogate.

Sezione II - Verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

Il tetto del fondo per le risorse decentrate anno 2016, riconosciuto come limite dell'ammontare complessivo del fondo per le risorse decentrate 2018 (art. 23, comma 2, del D.Lgs. n. 75/2017), depurato delle voci non rilevanti ai fini della verifica risulta rispettato per effetto della decurtazione operata di € 5.522,60.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

In applicazione del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata:

- le spese derivanti dai trattamenti fissi e continuativi del personale dipendente sono imputate nell'esercizio di riferimento;
- le spese derivanti dal trattamento accessorio e premiante sono stanziati nell'esercizio cui il fondo si riferisce e, sulla base dell'atto di costituzione del fondo per le risorse decentrate e nelle more della sottoscrizione della contrattazione integrativa, le risorse risultano confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Con riferimento alla copertura delle singole poste di alimentazione del fondo per le risorse decentrate anno 2018 pari a € 170.283,92 si precisa quanto segue:

- l'importo complessivo di € 80.177,05, corrispondente al pagamento effettuato mensilmente nel 2018, per le voci fisse e le indennità varie legate al profilo o alla prestazione, è stato imputato ai capp. 01111.01.01100003 (quanto a € 35.531,78) e 01111.01.01100004 (quanto a € 44.645,27) del bilancio di previsione 2018-2020 esercizio 2018;

- l'importo complessivo di € 7.417,79, corrispondente alle indennità varie (turno, rischio, reperibilità etc.) relative alle prestazioni rese nel mese di dicembre 2018 nonché all'indennità di maneggio valori, disagio e alle voci fisse rimborsate agli enti per il personale comandato presso questo Ente sarà imputato contabilmente ai capp. 01111.01.01100003 (quanto a € 6.182,16) e 01111.01.01100004 (quanto a € 1.235,63) del bilancio di previsione 2019-2021 RR.PP. 2018;
- l'importo di € 82.689,08 corrispondente alle voci del trattamento accessorio premiante (produttività, incentivi Ici e risorse rimanenti) verrà posto in pagamento nel corso del 2019 con imputazione agli specifici capitoli di bilancio del bilancio di previsione 2019-2021 esercizio 2019 finanziati tramite applicazione di avanzo vincolato 2018 ad esso destinato.

Sono altresì state stanziata e impegnate le somme necessarie per il pagamento di oneri riflessi e irap.

Si attesta pertanto che dal contratto decentrato non deriva alcun costo aggiuntivo indiretto e che tutti i costi diretti, come sopra esposto, trovano la prescritta copertura.